



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE I I I CIRCOLO**  
Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/8141844 – Fax  
081/8149928 Cod.F.81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b  
E-mail: [ceee01200b@istruzione.it](mailto:ceee01200b@istruzione.it) [www.3circolodidatticoaversa.gov.it](http://www.3circolodidatticoaversa.gov.it)

Al personale docente  
Al DSGA  
Al personale ATA  
Al sito web  
Agli atti

### **Il Dirigente scolastico**

**VISTO** il comma n. 12 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, secondo il quale il PTOF deve contenere la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;

**VISTO** il comma n. 124 dell'art.1 L. 107/15, che qualifica la formazione in servizio dei docenti di ruolo come "obbligatoria, permanente e strutturale";

**VISTO** il Piano Nazionale per la Formazione 2016-2019, di cui al D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016, che promuove lo sviluppo professionale di tutti i docenti, per cui la scuola diventa ambiente di apprendimento continuo;

**VISTO** altresì il richiamato comma n.124 dell'art.1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, secondo il quale le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF, nonché coi risultati emersi dal Piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate dal Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni dal MIUR;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 2915 del 15 settembre 2016;

**VISTI** gli artt. 64 e 66 del CCNL scuola 2007;

**VISTO** il Dossier MIUR "Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio" del 17 aprile 2018;

**CONSIDERATO** che, in base all'art.1, commi 70-71-72-74 della legge 107/2015, le scuole, sono organizzate in Ambiti Territoriali e costituiscono Reti di Ambito e di Scopo, realtà scolastica nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale, tenendo conto delle esigenze delle singole scuole;

**VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

**VISTO** Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (C.C.N.I.), del giorno 25 ottobre 2020, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. ai sensi dell'art.22, comma 4, lettera a3) del C.C.N.L. del 19 aprile 2018, che delinea il quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22.

**VISTA** la nota MIUR prot. 37638 del 30/11/2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative dei docenti a. s. 2020/2021

**VISTA** la nota del M.I. avente ad oggetto "Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021";

**PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Campania, da altri Enti territoriali e scuola polo dell'ambito Campania 08;

**TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

**TENUTO CONTO** della nuova architettura della formazione delineata dagli elementi di governance previsti dal nuovo quadro contrattuale CCNI 19.11.2019;

**VISTA** la collocazione della Direzione Didattica 3 Circolo nell'Ambito Campania 08;  
**VISTA** la nota del MIUR prot.n.3782 del 28/01/2021 "Fondi Formazione personale scolastico – a.s. 2020/2021";  
**TENUTO CONTO** che la legge 107/2015 nei commi 121 e 122 istituisce la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione liberamente affidata all'iniziativa del singolo docente di ruolo di ogni ordine e grado;  
**CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV, il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione Sociale e deve essere coerente e funzionalmente connessi  
**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di scuola e, nello specifico, delle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);  
**VISTA** la rilevazione delle priorità formative relativamente all'anno scolastico in corso, prot. n. 2684/U del 10/09/20 anche al fine di assicurare la coerenza tra i bisogni espressi dai docenti e l'attivazione dei processi formativi, sia a livello d'Istituto che a livello di ambito territoriale  
**TENUTO CONTO** dell'atto d'indirizzo al collegio dei docenti per l'aggiornamento del PTO-F 2019-2022 (annualità 2021-2022) e predisposizione triennio 2022/25 (art. 1, comma 14 legge n. 107 del 2015) prot. n. 3336 del 17/10/2021  
**VISTO** l'accordo di rete di scopo per la formazione Ambito Ce 08 prot.n. 2892/E del 21/09/2021  
**VISTA** la delibera del Collegio docenti n. 62 del 20/12/2021;  
**TENUTO CONTO** delle esigenze formative emerse nell'Assemblea del personale ATA;  
**SENTITA** la Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi;

### **DISPONE**

l'adozione e l'attuazione del seguente Piano di Formazione del Personale:

#### **Premessa**

Il Piano di Formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come *obbligatoria, permanente e strutturale*, esce così dalla logica del CCNL 29/11/2007, il quale all'art. 64 dispone che "*la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale*", per affermare che la formazione costituisce una leva strategica per il miglioramento del servizio scolastico.

L'a.s. 2021/2022 è conclusivo del triennio sottoposto al regime di trattazione del CCNI sottoscritto dall'amministrazione con le OO.SS. in data 23/10/2020; sono tuttora in corso attività di formazione relative all' a.s. 2020/2021, per le quali è stata concessa una proroga della conclusione delle attività fino al 31 dicembre p.v. anche in considerazione delle evidenti difficoltà, dovute ad epidemia Covid.

Il nuovo atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022, richiama la necessità di potenziare il sistema della governance della formazione in servizio, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie al fine di:

a. *promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;*

b. *sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;*

c. *favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi*

Il miglioramento della qualità dell'azione didattica ed educativa nel suo complesso non può infatti prescindere dalla formazione, in quanto essa fornisce ai docenti e al personale tutto gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica e di sistema.

Essa recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà.

Le singole istituzioni scolastiche, dovranno adottare un Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, tuttavia dovranno essere anche considerate le esigenze individuali. Il Piano di formazione d'istituto comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009.

Secondo le indicazioni del MIUR, nota MIUR prot.n. 2915 del 15 settembre 2016, le scuole articolano la Formazione in Unità Formative; ogni docente deve impegnarsi a svolgere almeno una Unità Formativa all'anno prevista dal Piano triennale, mentre al personale sono destinate azioni formative specifiche di misura varia. La durata di ogni Unità Formativa Sperimentale è stata stabilita in 25 ore, in analogia con i CFU (Crediti Formativi Universitari).

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative, gliUSR con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione dovranno realizzare percorsi formativi rivolti

a) *discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;*

- b) *interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;*
- c) *iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20);*
- d) *iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;*
- e) *temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;*
- f) *azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".*

I percorsi formativi per i docenti dell'area territoriale di riferimento risponderanno, dunque, ad esigenze di approfondimento per i temi segnalati come prioritari a livello nazionale.

Il 3 Circolo Didattico ha individuato, negli organi collegiali preposti, le priorità relative ad un piano di formazione pluriennale del personale, utile ad affrontare le sfide della complessità e la trasformazione in essere nella scuola. Nel contempo, le iniziative formative previste affrontano le priorità individuate dalla comunità scolastica per lo sviluppo della propria mission sul territorio di riferimento: esse sono articolate su base pluriennale e intrecciano le competenze disciplinari e trasversali con quelle metodologiche e progettuali.

L'analisi dei bisogni formativi dei docenti realizzata attraverso un questionario ha delineato le seguenti **tematiche prioritarie** suddivise in tre aree:

- **COMPETENZE DI SISTEMA:** *Autonomia didattica e organizzativa; Valutazione e miglioramento; Valutazione degli apprendimenti in chiave di competenza; Didattica per competenze e innovazione metodologica.*
- **COMPETENZE DIDATTICHE:** *Competenze linguistiche: Certificazione Europea per le lingue; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento e per l'innovazione didattica (utilizzo di applicazioni e di piattaforme didattiche) e metodologica: (Cooperative Learning, Flipped Classroom, etc.); Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze di problem solving alle competenze logico-matematiche; Metodologie didattiche finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;*
- **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:** *Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Inclusione e Disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.*

Nello specifico della INCLUSIONE ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021 sono organizzati ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità percorsi formativi dalla Scuola Capofila di rete per la Formazione in servizio del personale docente.

L'unità formativa specifica progettata si basa su elementi strutturali del piano attuativo di formazione, finalizzato a garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità del Comitato Tecnico Scientifico -costituito presso la Direzione Generale con DDG prot. AOODRCA 35949 del 23 settembre 2021 ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale n. 188 del 21 giugno 2021.

Nello specifico essi sono:

- Garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità.
- Assicurare strumenti di lavoro atti a rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico degli alunni stessi.

L'unità formativa, inserita nella piattaforma ministeriale SOFIA è di 25 ore complessive, sarà articolata attraverso:

- 16 ore di lezione, anche tramite moduli on-line;
- 8 ore di attività laboratoriale/collegiale/ progettuale;
- 1 ora di test di valutazione.

I destinatari delle azioni formative possono essere i docenti a tempo indeterminato e i docenti a tempo determinato con contratto annuale, impegnati nelle classi con alunni con disabilità e sprovvisti di specializzazione su sostegno.

### **Sicurezza e Formazione iniziale**

Nei confronti dei Docenti e del Personale ATA che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.lgs. 81/08), la scuola promuove la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D.lgs. 81/08).

La scuola cura, inoltre, in modo particolare la formazione dei docenti e del personale neoassunto, mediante facilitazioni per la partecipazione alle iniziative poste in essere dall'amministrazione scolastica periferica e percorsi interni di tutoraggio, mentoring, supervisione, condivisione e restituzione collegiale.

## **Modalita'**

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. È prevista un'attività di formazione interna relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.

Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali relativa alla qualità delle risorse umane ed è un'azione tendente creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia "il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze".

## **FINALITA' E OBIETTIVI DELPIANO**

1. *Incrementare le competenze e delle abilità attese e coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV*
2. *Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione*
3. *Migliorare l'efficacia del servizio scolastico;*
4. *Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;*
5. *Potenziare nei docenti gli strumenti per favorire una didattica innovativa.*
6. *Promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per i docenti e per l'intera comunità scolastica*
7. *Promuovere il rispetto delle regole e dei ruoli*
8. *Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;*
9. *Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.*
10. *Potenziare l'inclusione scolastica;*
11. *Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione .*

Il Piano di Formazione e aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR ed egli orientamenti strategici dell'autovalutazione di Circolo, finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR o dall'Ambito Campania 08, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate autonomamente o in rete con altre scuole che condividono comuni bisogni formativi. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine. Sono compresi nel Piano di formazione triennale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati dal MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.
- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.
- I corsi e le giornate di studio e di aggiornamento su temi di innovazione didattica in collaborazione con agenzie educative e case editrici.
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- Gli interventi formativi sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica nell'ambito del PNSD.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione, anche con iniziative condivise e coordinate che prevedono l'utilizzo Bonus annuale docenti (CARTA ELETTRONICA).

Le diverse iniziative formative rispondono a finalità diverse, ugualmente meritevoli di essere apprezzate, condivise e riconosciute, se coerenti con le esigenze formative complessive dell'istituzione scolastica.

## INIZIATIVE FORMATIVE A.S. 2021-22

Nel corso dell'anno scolastico 2021-22, la scuola si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e nelle modalità.

### FORMAZIONE DI AMBITO (60%) RETE DI SCOPO E DI AMBITO SCUOLA POLO (40%)

AREA	UNITÀ FORMATIVA	NUMERO DI DOCENTI
Valutazione	1.Valutazione per la scuola primaria: dal voto al giudizio (M. Castoldi)	fino a 4 docenti
	2.La valutazione nella scuola primaria	fino a 4 docenti
	3.Valutare per competenze: costruire rubriche valutative, compiti di realtà, processo ad un personaggio famoso, studio di caso	fino a 4 docenti
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1.Luci, ombre, forme e colori: il bambino esploratore	fino a 8 docenti
	2.Flipped classroom	fino a 4 docenti
	3.Produrre video per e con la classe per il digital storytelling	fino a 4 docenti
	4.Il Debate per lo sviluppo del pensiero critico (edizione base)	fino a 4 docenti
	5.Digital Storytelling: il digitale tra narrazione e gioco (destinato al 1 ciclo)	fino a 5 docenti
	6.Debate(edizione avanzata)	fino a 4 docenti
	7.Project Based Learning: didattica per problemi, progetti e competenze	fino a 4 docenti
	8. Metodologie in pratica: Jigsaw, Debate e Flipped Classroom	fino a 4 docenti
	9.Apprendimento cooperativo in classe	fino a 4 docenti
Inclusione e disabilità	1.La Mindfulness	fino a 4 docenti
	2.L'elaborazione di prove inclusive per i DSA	fino a 3 docenti
	3.Il disturbo dello spettro autistico	fino a 3 docenti
	4.ADHD conoscere e gestire l'iperattività e la disattenzione: strumenti e strategie per il trattamento e l'inclusione	fino a 3 docenti
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)	2..Insegnare le scienze in laboratorio	fino a 4 docenti
	3.La didattica della matematica con Khan Academy e Arcademic Skill Builder	fino a 4 docenti
	4.Laboratorio a cielo aperto! Ecologia e biodiversità	fino a 3 docenti
	5.La didattica della matematica e intelligenza numerica	fino a 3 docenti
	6. Dal laboratorio di scienze alle pratiche filosofiche	fino a 4 docenti
Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo	1. Gestione del disagio e dinamiche relazionali	fino a 4 docenti
	2. Il conflitto nel sistema scolastico: da problema a risorsa educativa per la prevenzione della dispersione scolastica	fino a 3 docenti
	1. Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo	fino a 3 docenti

### FORMAZIONE SPECIFICA TEMATICA

AREA	UNITÀ FORMATIVA	NUMERO DI DOCENTI/ATA
------	-----------------	-----------------------

Didattica per competenze e innovazione metodologica	<b>Progetto stemp up- formazione docenti</b> l'evoluzione delle capacità cognitive e socio-emotive nella scuola primaria per accrescere le competenze professionali degli insegnanti con interventi di formazione focalizzati su metodologie didattiche cooperative e su metodologie di apprendimento di embodied cognition	Tutti i docenti delle classi 2,3,4 e 5
Inclusione scolastica e disabilità	Webinair a cura di editori vari (GIUNTI, LISCIANI, ERIKSON, DEMETRA) . relativi alla definizione dei nuovi modelli PEI dopo la sentenza TAR del Lazio che ha annullato l'intero decreto interministeriale n.182\2020	2 docenti referenti inclusione
	<b>Ambito 08- Liceo scientifico E.Fermi</b> Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità. ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021	Docenti dei consigli di sezione e classe con alunni DA

### FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO E DIGITALE

AREA	UNITÀ FORMATIVA	NUMERO DI DOCENTI/ATA
Innovazione organizzativa e digitale	Bilancio sociale e Stakeholder engagement.	tutti gli assistenti amministrativi e DS
	SOS PON formazione in diretta	tutti gli assistenti amministrativi e DS
Evoluzione delle pratiche amministrative	n. 2 Videolezioni in FAD su Pago PA La previdenza complementare nella scuola: Fondo esero	tutti gli assistenti amministrativi
	Formazione Videolezione INPS PASSWEB	DSGA/ SOSTITUTO DSGA/assistente amministrativo

### FORMAZIONE D. LGS. n. 81/2008

AREA	UNITÀ FORMATIVA	NUMERO DI DOCENTI/ATA
Sicurezza	Corso di formazione rischio Covid per i lavoratori; corso da svolgersi in presenza nel rispetto della normativa COVID	tutti
	Corso addetto alla sanificazione in ambiente scolastico	tutti i collaboratori scolastici
	Formazione obbligatoria, art. 20, c. 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008	personale d'Istituto, docente, ATA; organizzazione diretta da parte dell'istituto in relazione alle risorse finanziarie disponibili
	Corso di formazione Referente COVID. (iniziativa organizzata dall' Istituto Superiore di Sanità e MI per accompagnare gli Istituti scolastici nell'attuazione " <i>Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia</i> ").	Insegnante incaricata
	Corso di formazione antincendio D. Lgs. n. 81/2008	personale d'Istituto, docente, ATA
	Corso di formazione primo soccorso e preposti D. Lgs. n.	personale d'Istituto, docente,

Il Piano di formazione del personale previsto nell'arco del triennio, sarà aggiornato e rivisto annualmente (cfr.art. 66 del CCNL 2006-09), in funzione delle scansioni temporali della realizzazione delle diverse iniziative formative che lo costituiscono, dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel PDM.

I destinatari della formazione saranno:

- ✓ docenti neo-assunti
- ✓ commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM
- ✓ docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica
- ✓ gruppi di docenti in rete discuole
- ✓ insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative
- ✓ figure impegnate in ambito della sicurezza, prevenzione e primo soccorso.

Le azioni formative si realizzeranno attingendo a fondi specifici per la formazione, alle attività reperibili in rete con altre scuole, alle opportunità realizzabili attraverso la Rete di Ambito Campania 08, coordinata della scuola polo "E. Fermi" di Aversa, con particolare riferimento alle competenze di sistema.

L'attuazione del Piano di formazione è legata alle contingenze derivanti dall' emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli